

ASSOCIAZIONE ASILO NIDO
SAINT-CHRISTOPHE – QUART - BRISSOGNE
Sede c/o : Municipio di Saint-Christophe
Loc. La Cure n. 40 * 11020 Saint-Christophe
C.F. 91025560078 – P.I. 00622780070

MONITORAGGIO

del

Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026

Verbale del 28 novembre 2024

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

PREMESSO CHE:

- il PIAO 2024-2026 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dell'Associazione n. 1 del 29 gennaio 2024;
- Il **Capitolo Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO** prevede il monitoraggio da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTI:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, all’art. 6:
 - o comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - o comma 6, prevede che il Dipartimento della Funzione pubblica adotti un PIAO tipo in cui siano definite modalità semplificate per l’adozione del piano da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” di cui, in particolare, l’art 169, così come modificato dall’art. 74, comma 1, punto 18 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, l’art. 170 e l’art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 22 che all’art. 7 ha stabilito la **proroga al 30 giugno 2022 per l’adozione**, in sede di prima applicazione, **del Piano integrato di organizzazione e di attività**;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- il PNA 2019;
- gli *Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022* approvati il 02 febbraio 2022 dal Consiglio dell’ANAC;

- il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 2022, n. 81 Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022);
- il Regolamento approvato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sottoscritto il 30 giugno 2022;
- il PNA 2022;

CONSIDERATO che con il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 2022, n. 81 Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione si è provveduto ad individuare e abrogare gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti dal P.I.A.O., in particolare all'art. 1, comma 3 viene stabilito quanto segue:

- Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.

PRESO ATTO che nel Regolamento approvato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sottoscritto il 30 giugno 2022, all'art. 6 si stabilisce quanto segue:

Articolo 6

(Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti)

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.
3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. (di seguito riportato per estratto):

Articolo 4

(Sezione Organizzazione e Capitale umano)

1. La sezione è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:
 - a) Struttura organizzativa: in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
 - b) Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:

- 1) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- 2) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- 3) l'adozione ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- 4) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- 5) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;

c) Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

...

2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

...

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.

PRECISATO che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017;

DATO ATTO che per l'ASSOCIAZIONE ASILO NIDO SAINT-CHRISTOPHE – QUART – BRISSOGNE, non avendo più attività, non viene approvato il Piano delle performance, non essendoci obiettivi da assegnare;

DATO ATTO che l'ASSOCIAZIONE ASILO NIDO SAINT-CHRISTOPHE – QUART – BRISSOGNE è in fase di scioglimento;

DATO ATTO che l'ASSOCIAZIONE ASILO NIDO SAINT-CHRISTOPHE – QUART – BRISSOGNE è in fase di scioglimento non approva direttamente:

- Il DUP;
- Il piano della performance;
- il Piano delle Azioni Positive (PAP);
- la dotazione organica e la programmazione delle assunzioni di personale;
- il Piano Formativo del personale;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

ATTESO che nel PIAO era previsto che il RPCT facesse il monitoraggio delle misure anticorruzione;

Il giorno 28 novembre 2024,

il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza avvia la prima sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nel PIAO.

Trasparenza

Il Capitolo “Trasparenza sostanziale e accesso civico” del PIAO: prevede la trasparenza quale la **misura** cardine dell’intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l’art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016:

“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.”

MONITORAGGIO:

Il sottoscritto, pertanto, ha verificato le pubblicazioni nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale del Comune.

I dati, le informazioni ed i documenti richiesti dal “decreto trasparenza” risultano, di norma, correttamente pubblicati ed accessibili a chiunque.

Va tenuto conto che i dati da pubblicare sono notevolmente ridotti in quanto:

- l’ASSOCIAZIONE ASILO NIDO SAINT-CHRISTOPHE – QUART – BRISSOGNE, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all’esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell’esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell’art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell’Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017, alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell’Associazione ovvero l’erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.
- L’Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.
- L’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO

1. Formazione in tema di anticorruzione

Il Paragrafo 1 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: prevede che l’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: Atteso che l’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte, pertanto, la formazione del personale è stata programmata nell’ambito del Comune di Saint-Christophe e svolta mediante l’utilizzo dei corsi messi a disposizione dal CELVA.

IDONEITÀ: la misura è obbligatoria, quindi idonea.

2. Codice di comportamento

Il Paragrafo 2 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: l’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

Il Codice di comportamento del Comune di Saint-Christophe è stato approvato dall’organo esecutivo in data 16 gennaio 2014 (deliberazione n. 7).

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: Atteso che l’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte, pertanto, la misura è stata attuata con l’approvazione del Codice di comportamento del Comune di Saint-Christophe. È stato consegnato il codice di comportamento a tutti i neo assunti, del Comune di Saint-Christophe, nel 2022.

IDONEITÀ: la misura è obbligatoria, quindi idonea.

3. Criteri di rotazione del personale

Il Paragrafo 3 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO prevede la rotazione non sia applicabile essendoci solo il Segretario.

L'Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la rotazione non è applicabile essendoci solo il Segretario.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

4. Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici - Commissioni e conferimento degli incarichi in caso di condanna.

Il Paragrafo 4 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO prevede che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L'Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L'Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: NON è stato necessario applicare la misura perché l'Associazione non ha svolto attività relativa alla sua originaria funzione di gestione dell'asilo nido.

In relazione allo scioglimento dell'Associazione: siamo alle fasi finali. Facendo seguito alle deliberazioni del Consiglio n. 6 del 29 gennaio 2024 e n. 8 del 30 luglio 2024 del Consiglio dell'Associazione, in data 5 novembre il Liquidatore ha provveduto a sottoscrivere l'atto di devoluzione del bene immobile al Comune di Saint-Christophe e entro la fine dell'anno verrà estinto il conto corrente e girato sul conto del Comune. Un'ultima deliberazione sancirà la situazione di bilancio finale e decreterà lo scioglimento dell'Associazione.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

5. Ricorso all'arbitrato

Il Paragrafo 5 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: Si precisa che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L'Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L'Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: NON è stato necessario applicare la misura perché l'Associazione non ha svolto attività ed è in fase di scioglimento.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

6. Disciplina degli incarichi non consentiti ai dipendenti

Il Paragrafo 6 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: L'ASSOCIAZIONE ASILO NIDO SAINT-CHRISTOPHE – QUART – BRISSOGNE, in base alla L.R.

6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017, alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L'Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

L'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: Atteso che l'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte, pertanto, la misura è stata attuata con l'approvazione del Codice di comportamento del Comune di Saint-Christophe. È stato consegnato il codice di comportamento a tutti i neo assunti, del Comune di Saint-Christophe, nel 2022.

IDONEITÀ: la misura è obbligatoria, quindi idonea.

7. Attribuzione degli incarichi dirigenziali

Il Paragrafo 7 del Capitolo "Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO", del PIAO: L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e smi. Inoltre, l'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

Il Segretario ha presentato dichiarazione prima dell'assunzione.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata verificando costantemente le situazioni soggettive del Segretario.

IDONEITÀ: la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

8. Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi d'ufficio per attività ed incarichi extraistituzionali

Il Paragrafo 8 del Capitolo "Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO", del PIAO: L'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: Atteso che l'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte, pertanto, non è necessario attuare la misura.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

9. Controlli ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

Il Paragrafo 9 del Capitolo "Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO", del PIAO: L'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: Atteso che l'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte, pertanto, non è necessario attuare la misura.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

10. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro

Il Paragrafo 10 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO:
L’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: Atteso che l’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte, pertanto, non è necessario attuare la misura.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

11. Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

Il Paragrafo 11 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO:
L’ASSOCIAZIONE ASILO NIDO SAINT-CHRISTOPHE – QUART – BRISSOGNE, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all’esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell’esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell’art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell’Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017, alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell’Associazione ovvero l’erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L’Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

Il 15 novembre 2017 la Camera ha approvato in via definitiva il disegno di legge n. 3365-B, già licenziato dal Senato il 18 ottobre 2017. La novella reca le “Disposizioni a tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite nel settore pubblico e privato”.

Le segnalazioni potranno essere effettuate in tre modi:

- al responsabile della prevenzione della corruzione dei comuni d’ambito al seguente indirizzo di posta elettronica: mauro.ravasenga@comune.saint-christophe.ao.it, oppure presentata in formato cartaceo presso l’ufficio di segreteria.;
- all’Anac facendo ricorso all’apposita pagina web di ANAC: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/> che consente l’inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima.
- sotto forma di denuncia all’autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile.

A tal fine questo Ente non si è dotato di un sistema informatizzato proprio, in quanto ritiene che sia consigliabile e maggiormente tutelante il ricorso all’apposita pagina web di ANAC: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!/> che consente l’inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima.



La disciplina relativa alla tutela della persona che segnala violazioni (cd whistleblowing) (d.lgs. n. 24/2023), è inserita nel PIAO 2024-2026.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata verificando che ad oggi non ci sono state segnalazioni o situazioni di rilievo in questo senso.

Le segnalazioni possono essere effettuate in tre modi:

- al responsabile della prevenzione della corruzione dei comuni d'ambito al seguente indirizzo di posta elettronica: mauro.ravasenga@comune.saint-christophe.ao.it. oppure presentata in formato cartaceo presso l'ufficio di segreteria.;
- all'Anac facendo ricorso all'apposita pagina web di ANAC: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/> che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima.
- sotto forma di denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile.

IDONEITÀ: la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Si ricorda comunque che l'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

12. Informatizzazione dei processi e Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Il Paragrafo 12 del Capitolo "Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO", del PIAO: Si precisa che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L'Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: NON è stato necessario applicare la misura perché l'Associazione non ha svolto attività.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

13. Protocolli di legalità

Il Paragrafo 13 del Capitolo "Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO", del PIAO: Si precisa che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L'Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L'Associazione non ha "suo" personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: NON è stato necessario applicare la misura perché l'Associazione non ha svolto attività inerente la sua funzione originari di gestione dell'Asilo nido.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

14. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti

Il Paragrafo 14 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: Si precisa che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L'Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L'Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: NON è stato necessario applicare la misura perché l'Associazione non ha svolto attività inerente la sua funzione originaria di gestione dell'Asilo nido.

Durante l'anno 2024 sono stati affidati l'incarico al notaio per il rogito dell'atto di devoluzione ed al liquidatore per lo scioglimento dell'Associazione, vedi deliberazione dell'Associazione n. 6 del 29 gennaio 2024.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

15. Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Il Paragrafo 15 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: Si precisa che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell'art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell'Associazione ovvero l'erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L'Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L'Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: NON è stato necessario applicare la misura perché l'Associazione non ha svolto attività.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

16. Iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

Il Paragrafo 16 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e per legge (LR 6/2014) sono delegati alla Regione e all'Unité des Communes.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è delegata agli enti preposti dalla normativa regionale.

IDONEITÀ: la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

17. Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive e Monitoraggio sull'attuazione del PTPC - Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure.

Il Paragrafo 17 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: Si precisa che, in base alla L.R. 6/2014 che prevede la modifica della titolarità delle autorizzazioni all’esercizio di attività socio-educative ed al subentro obbligatorio delle Unité des Communes valdôtaines nell’esercizio delle funzioni e dei servizi comunali individuati nell’art. 16 della suddetta legge regionale, la Giunta dell’Unité des Communes Valdôtaines Mont Emilius con deliberazione n. 45/2016 ha deliberato il subentro nella piena titolarità del servizio degli asili situati sul proprio territorio a partire dal 1° settembre 2017. Alla luce di quanto sopra lo scopo principale dell’Associazione ovvero l’erogazione del servizio di asilo nido viene meno a decorrere dal 1° settembre 2017.

L’Associazione non svolge più nessuna attività ed è in fase di scioglimento.

L’Associazione non ha “suo” personale, ma si avvale del personale dei comuni che ne fanno parte.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: L’Associazione non ha svolto attività. Il RPCT effettua comunque un monitoraggio dell’attuazione del PIAO.

18. Vigilanza su enti controllati e partecipati

Il Paragrafo 18 del Capitolo “Altri contenuti della sezione Anticorruzione del PIAO”, del PIAO: l’Associazione non ha partecipate.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: l’Associazione non ha partecipate.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

19. Iniziative collegate al PNRR

L’ASSOCIAZIONE ASILO NIDO SAINT-CHRISTOPHE – QUART – BRISSOGNE, non può chiedere finanziamenti PNRR, mancando il requisito soggettivo, non rientrando negli Enti previsti per legge.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: l’Associazione non può chiedere finanziamenti PNRR, mancando il requisito soggettivo, non rientrando negli Enti previsti per legge.

IDONEITÀ: la misura non è applicabile.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Inoltre, non risulta che l’ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti. Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

il Segretario comunale

Ravasenga Mauro

firmato digitalmente